



TRIBUNALE DI PORDENONE

Prot. n. **1035** /2026 U

URGENTE

All'Onorevole
Comitato per le Pari Opportunità
presso il
Consiglio Giudiziario di
TRIESTE

Oggetto: CSM- delibera n. 1461/2026, Pratica n. CSM-FT-VII-2025-02832, pervenuta il 16 aprile 2026
Art. 29 della Circolare n. P. 13383 dell'8 luglio 2024 – Delibera del 26 giugno 2024 e succ. mod.: onere di modificazione della proposta tabellare di organizzazione del Tribunale Di Pordenone per il quadriennio 2026-2029, di cui alla segnalazione prot. n. 496/2025 U PN dell'11 marzo 2025 e successiva integrazione del 15 luglio 2025

Con delibera n. 1461/2026; Pratica n. CSM-FT-VII-2025-02832, pervenuta il 16 aprile 2026, il CSM ha adottato l'approvazione parziale della segnalazione tabellare del Tribunale Di Pordenone per il quadriennio 2026-2029 (segnalazione prot. n. 496/2025 U PN) e, in conformità all'art. 29 della Circolare n. P. 13383 dell'8 luglio 2024 – Delibera del 26 giugno 2024 e succ. mod. ha disposto che il Dirigente dell'Ufficio provveda alla modifica della parte non approvata della segnalazione tabellare .

In adempimento a quanto previsto dalla Delibera in oggetto e fatto riferimento ai rilievi in essa esposti (di seguito richiamati alla dicitura "Punto"), il Presidente del Tribunale di Pordenone

provvede

come segue alla modificazione della parte non approvata della segnalazione tabellare (di seguito, solo Segnalazione).

RIFERIMENTI

1. CSM Circolare n. P. 13383 dell'8 luglio 2024 – Delibera del 26 giugno 2024 e succ. mod.: **di seguito, solo Circolare o Circ.;**
2. CSM Delibera n. 1461/2026, Pratica n. CSM-FT-VII-2025-02832 pervenuta il 16 aprile 2026: **di seguito, solo Delibera;**
3. Rilievi di cui alla citata Delivera: **di seguito, solo Punto;**

4. proposta tabellare di organizzazione del Tribunale Di Pordenone per il quadriennio 2026-2029, di cui alla segnalazione prot. n. 496/2025 U PN dell'11 marzo 2025 e successiva integrazione del 15 luglio 2025: **di seguito, solo Segnalazione**

MODIFICA DELLA PARTE NON APPROVATA DELLA SEGNALAZIONE

Punto 3.h) della Delibera: riferimento all'art. 10, comma 6, della Circolare: coordinamento dell'Ufficio per il Processo Volontaria Giurisdizione
riferimento al paragrafo 1.7.1. della Segnalazione

Alla data del 30 giugno 2024 erano pendenti oltre 3.500 procedure di AdS e il dato non risulta ad oggi modificato.

Il Presidente ritiene di non riservare a sé la direzione e il coordinamento dell'Ufficio per il Processo per la Volontaria Giurisdizione in considerazione del fatto che il Presidente è già gravato da numerosi incombenzi relativi alla direzione di altri settori della Sezione Civile e dell'Ufficio del Giudice di Pace, nonché (all'epoca di adozione della Segnalazione), anche delle funzioni di Dirigente Amministrativo, con drastica riduzione del suo apporto agli affari civili.

Si è pertanto reputato di assegnare ad altro Giudice – individuato con le modalità descritte nel citato paragrafo della Segnalazione -, la direzione e il coordinamento di un settore tanto delicato, anche per il numero delle procedure pendenti, al fine di assicurare una vigilanza più stringente rispetto a quella che il Presidente potrebbe assicurare di persona e accrescere la tempestività della verifica dei rendiconti, curare il monitoraggio delle procedure e favorire lo sviluppo di orientamenti condivisi.

Punto 4.e) della Delibera: riferimento all'art. 15, lett. e), della Circolare: consultazione del Comitato Pari Opportunità decentrato

Il Presidente del Tribunale ha provvedo a consultare il Comitato per le Pari Opportunità decentrato in data 27 maggio 2026.

Punto n. 9.c) della Delibera: riferimento all'art. 198, comma 2, della Circolare: composizione del Collegio Reclamo Cautelari e criteri di sostituzione
Riferimento al paragrafo 2.2.2. della Segnalazione

A seguito dell'immissione in servizio dei giudici DAL POS, BRUNETTI e PICOTTI, il Collegio Reclamo Cautelari è così composto:

1. COSTA, COZZARINI, DAL POS, sui reclami dei provvedimenti di TONON, RISOLO, ALBENZIO, BRUNETTI, PICOTTI; supplente (a rotazione e ove non incompatibili): TONON, RISOLO, ALBENZIO, BRUNETTI, TESCO, PICOTTI;
2. TONON, BRUNETTI, PICOTTI sui reclami dei provvedimenti di COSTA, COZZARINI, DAL POS, TESCO; supplenti (a rotazione e ove non incompatibili): COSTA, COZZARINI, DAL POS

Punto 9.d) della Delibera: riferimento all'art. 167 della Circolare: perequazione dei ruoli dei Giudici addetti alla Sezione Penale
Inserimento del paragrafo 3.5.2-bis nella Segnalazione
Riferimento al paragrafo 3.8.1. della Segnalazione



Nell'assegnazione dei fascicoli, il Presidente della Sezione Penale propone al Presidente del Tribunale la perequazione dei ruoli del Collegio e del Giudice Monocratico, mediante l'eventuale riassegnazione dei fascicoli con numero di iscrizione più risalente e a rotazione tra i magistrati addetti allo specifico settore, a partire dal magistrato con minore anzianità di servizio e così a seguire.

La perequazione è assicurata, ove necessario, in occasione delle rilevazioni statistiche semestrali, affidate al Presidente di Sezione, con apposita variazione tabellare ex art. 169 Circ.

**Punto 9.d) della Delibera: perequazione dei ruoli dei Giudici addetti all'Ufficio GIP-GUP
Riferimento al paragrafo 3.8.1. della Segnalazione**

Nell'assegnazione dei fascicoli, il Presidente della Sezione Penale propone al Presidente del Tribunale la perequazione dei ruoli dei magistrati addetti all'Ufficio GIP-GUP, mediante l'eventuale riassegnazione dei fascicoli con numero di iscrizione più risalente e a rotazione tra i magistrati addetti allo specifico settore, a partire dal magistrato con minore anzianità di servizio e così a seguire.

La perequazione è assicurata, ove necessario, in occasione delle rilevazioni statistiche semestrali, affidate al Presidente di Sezione, con apposita variazione tabellare ex art. 169 Circ.

**Punto 9.g) della Delibera: riferimento all'art. 190 della Circolare: giorni di udienza dei GUP
Inserimento del paragrafo 3.8.2-bis nella Segnalazione**

I giorni della settimana nei quali i GUP tengono udienza sono stabiliti come segue:

GUP 1 (dott.ssa VORTALI): lunedì
GUP 2 (dott.ssa BINOTTO): martedì
GUP 3 (dott.ssa GRANATA): mercoledì
GUP 4 (allora NN3): giovedì.

In caso di necessità (ad es., processi con imputati in custodia cautelare in carcere di cui sia prossima, per qualsiasi causa, la scadenza del termine di fase), i GUP concordano con il Presidente di Sezione la fissazione di udienze anche in altro giorno della settimana.

**Punto 9.h) della Delibera: riferimento all'art. 198, comma 2, della Circolare: composizione della
Sezione Specializzata Agraria e criteri di sostituzione
Riferimento al paragrafo 2.2.2. della Segnalazione**

La Sezione Specializzata Agraria è composta dai seguenti magistrati:

Giudici Togati: PICCIN, COSTA, ALBENZIO
Giudice Togato supplente: PICOTTI
Esperti effettivi: MIROLO Eric, BOZZETTO Guerrino Francesco
Esperto supplente: BARLETTA Francesco

In caso di impedimento, assenza, astensione, ricusazione di uno degli Esperti Effettivi, lo stesso è sostituito dall'Esperto Supplente.

**Punto 10.3.b) della Delibera: riferimento all'art. 37, comma 5-ter, d.l. 6 luglio 2011, n. 98,
convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2011, n. 111
Inserimento del paragrafo 4-bis nella Segnalazione**

L'andamento delle pendenze dell'Ufficio, delle singole Sezioni e dei singoli Magistrati è assicurato con il monitoraggio trimestrale delle statistiche, effettuato sia dal Presidente del Tribunale sia dal Presidente della Sezione Penale.

Qualora si verificasse un aumento delle pendenze complessive, per ciascuno dei soggetti monitorati, in misura superiore al 10% per cento rispetto all'anno precedente, e comunque a fronte di andamenti anomali delle cause, si prevede:

1. l'individuazione delle cause dell'anomalia (ad es. ritardi nei depositi, incremento delle sopravvenienze);
 2. nel caso di incremento delle sopravvenienze, il riequilibrio dei carichi di lavoro ex art. 167 della Circolare;
 3. nel caso di ritardi, l'adozione del piano mirato di smaltimento ex art. 172 della Circolare;
- Ricorrendone i presupposti, è inoltre prevista l'adozione dell'assegnazione interna temporanea per il potenziamento del singolo ufficio o magistrato interessato, ai sensi degli artt. 3, lett. b), e 11, della Circolare sulle applicazioni e supplenze del 20 giugno 2018 e successive modifiche (Delibera plenaria dell'8.10.2025).

In ogni caso, per sopperire alle ipotesi disfunzionali, si prevede sia per gli Affari Civili sia per gli Affari Penali di approntare i seguenti correttivi:

- calendarizzare, alla prima occasione utile, le udienze dei processi che richiedono una celere trattazione (ad esempio: nel settore civile, affari famiglia, concorsuali, lavoro e previdenza, AdS; nel settore penale: processi con detenuti), in modo tale da completare le attività istruttorie e di pervenire alla decisione entro il semestre successivo;
- assicurare celerità e concentrazione delle udienze, indicando per ciascuna di esse le specifiche attività da svolgere;
- concentrare, se possibile, le attività di assunzione delle prove nella stessa udienza o in udienze ravvicinate nel tempo;
- evitare che nella medesima udienza si concentrino processi aventi a oggetto vicende di fatto o di diritto complesse;
- selezionare i fascicoli aventi ad oggetto vicende seriali, la cui definizione può essere concentrata in una stessa udienza;
- per gli Affari Civili, incentivare il ricorso alla previsione di cui all'art. 127-ter c.p.c.;
- per gli Affari Penali, selezionare i processi aventi ad oggetto reati estinti o fatti non punibili;
- verificare l'operato di CTU e Periti, con sollecitazione al deposito dei relativi elaborati entro i termini assegnati;
- assicurare la buona conoscenza preventiva delle singole cause e processi, anche affidando lo studio preliminare e delle prevalenti tematiche di fatto e di diritto ai Funzionari di AUPP;
- selezionare le cause e i processi che presentino questioni giuridiche già stabilmente risolte dalla giurisprudenza di legittimità, da calendarizzare e concludere nel termine massimo dei tre mesi successivi;
- utilizzare tecniche di redazione delle sentenze, soprattutto in materie seriali, in forma sintetica e semplificata, su modelli predefiniti fra i Magistrati addetti al medesimo Gruppo di Lavoro;
- per l'Ufficio GIP-GUP, ampliamento e mantenimento di un Gruppo di Lavoro, composto da GIP e AUPP, che si occupi periodicamente della sollecita definizione di provvedimenti seriali definitivi (ad es., archiviazioni in un giorno predeterminato della settimana).

ADEMPIMENTI

La modifica della segnalazione tabellare, unitamente alla segnalazione tabellare prot. n. 496/2025, è trasmessa al Comitato per le Pari Opportunità decentrato, per quanto di competenza.

SI SEGNA LA CORTESE URGENZA.

Pordenone, 27 maggio 2026

Il presidente
dott. Rodolfo Piccin

